

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare, l'art. 32 che, nell'ambito dell'ordinamento degli enti locali, istituisce le Unioni di comuni e l'art. 158 che prevede l'obbligo per le medesime Unioni di Comuni di presentare, entro sessanta giorni dal termine del relativo esercizio finanziario, il rendiconto delle spese sostenute a valere sui contributi straordinari percepiti;

VISTO il comma 11 dell'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 che, in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli enti locali, prevede la possibilità, previa autorizzazione dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, di riassegnare con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali i contributi già erogati e rendicontati oltre i termini previsti dall'art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove dalla rendicontazione presentata risulti che il contributo medesimo sia stato utilizzato per le previste finalità;

VISTO il D.D.G. n. 169 del 24 luglio 2015 con il quale è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie da destinare al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale per gli anni 2011, 2012 e 2013 destinando la somma di € 174.600,00 all'Unione dei Comuni Valli Joniche dei Peloritani;

CONSIDERATO che, nel corso dell'istruttoria, è emerso che l'Unione dei Comuni Valli Joniche dei Peloritani ha rendicontato la spesa sostenuta a valere sul predetto contributo, oltre il termine prescritto dall'art. 158 del predetto D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTA la nota prot. n. 263 del 24/07/2019 con la quale l'Unione dei Comuni Valli Joniche dei Peloritani ha presentato il rendiconto relativo al contributo di cui sopra e la successiva nota prot n. 83 del 19.02.2020 con la quale ha avanzato l'istanza per la riassegnazione del medesimo contributo, ai sensi del richiamato comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015;

VISTA la nota prot. n. 4570 del 27.04.2020 con la quale il Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali ” ha rappresentato la

possibilità, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, di riassegnare l'importo di € 174.600,00, quale somma utilizzata per le finalità del contributo già concesso con il D.D.G. n. 169/2015;

VISTA l'annotazione, posta in calce alla succitata nota 4570 del 27.04.2020, con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ha autorizzato, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, la riassegnazione all'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani del predetto importo di € 174.600,00;

CONSIDERATO di dover procedere alla revoca del contributo di € 174.600,00, concesso all'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani con il D.D.G. n. 169/2015, per inosservanza del termine prescritto dall'art. 158 del D.Lgs. 267/2000 ai fini della presentazione del relativo rendiconto;

CONSIDERATO che, ai sensi comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, è possibile procedere alla riassegnazione all'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani dell'importo di € 174.600,00, quale somma utilizzata per le finalità del contributo già concesso con il D.D.G. n. 169/2015;

RITENUTO di dovere procedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000, alla revoca del contributo di € 174.600,00 concesso all'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani con il D.D.G. n. 169/2015;

RITENUTO altresì, di dovere provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, alla riassegnazione all'Unione delle Valli Joniche dei Peloritani dell'importo di € 174.600,00, quale somma utilizzata per le finalità del contributo già concesso con il D.D.G. n. 169/2015;

per quanto in premessa specificato

D E C R E T A

Art. 1 - In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 158 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il contributo di € 174.600,00, concesso all'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani con il D.D.G. n. 169/2015 e rendicontato oltre i termini previsti dal medesimo articolo 158 del D.Lgs. n. 267/2000, è revocato.

Art. 2 - Ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2015, all'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani, al fine di impedire l'interruzione delle attività dell'Ente, è riassegnato l'importo di € 174.600,00, quale somma effettivamente utilizzata del contributo regionale già concesso con D.D.G. n. 169/2015.

Art. 3 - In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana.

Art. 4 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta notifica, ovvero dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 13/05/2020

Firmato
Il Funzionario Direttivo
(*Salvatrice Urso*)

Firmato
Il Dirigente del Servizio
(*Gennaro Giovannelli*)



Il Dirigente Generale
(*Margherita Rizza*)